

Passato e presente

Gentile visitatore,

Il mio nome è Margarita d'Austria. Sono una donna, sorella di Filippo II, moglie e madre di due gemelli. Per meglio dire, lo sono stata.

Attraverso la mia voce, cadenzata dalla pioggia, dal vento e dal sole, ti accompagnerò alla scoperta della mia vita e di Leonessa, amata terra che mi è stata concessa in feudo dall'imperatore Carlo V. Sono stata "governatrice delle Fiandre, la Madama". Come una delicata farfalla, il mio sguardo ha peregrinato in Italia e all'estero. Numerose le terre amministrate con grazia e devozione, per volere di mio padre e per mio volere. Moglie di Alessandro de' Medici e Ottavio Farnese, madre di Alessandro, ho vissuto tra infinite attese e lunghi viaggi.

**"Il viaggio e la vita
tra la maternità non vissuta,
doveri politici
e lunghe assenze impresse nell'animo.
Fin da piccola ho vissuto
tra arte, letteratura, cultura e politica.
Ho assolto ai doveri della storia,
amorevole figlia.
Donna di iniziativa politica,
ho peregrinato a testa alta.
Fiori d'arancio
benedetti da Paolo III.
Nella città di Ortona
la mia anima si è ricongiunta
ai miei sogni di bambina.
Una donna dal carattere forte,
sono stata educata per questo.
Non me ne pento.
Ho trovato conforto
nella pace del divino cielo,
nelle stelle
abbandonate nel mare,
nello stesso mare
scelto dal mio cuore."**

Margarita d'Austria

Il mio racconto non è ancora terminato per chi è appassionato di storia, arte, cultura e panorami mozzafiato. Mi farò aiutare dalla mia fidata amica di penna.

**Leonessa,
un'antica magia
che si rinnova
nella natura, nella cultura
e nelle tradizioni
di questo angolo dell'appennino.
Esperienze indimenticabili
da vivere per rigenerarsi.
Passeggiando nel borgo
la storia aleggia
negli antichi palazzi,
lo sguardo si perde nell'orizzonte.
Le mani del passato
sono carezze,
ci guidano
in un quadro a cielo aperto
da scoprire e riscoprire.
L'anima si confonde
tra il verde e il blu
del passato e del presente.**

Città natale di Bixio Cherubini: paroliere, compositore, poeta e autore della canzone "Mamma". Leonessa non è solo questo, con calma, vi svelerò alcune peculiarità. Attraverso Porta Spoletina, passeggio nel Corso San Giuseppe (Santo Patrono di Leonessa) e mi ritrovo come per magia in Piazza 7 Aprile 1944. E' il fulcro principale dove si snodano antiche tradizioni, luogo e simbolo di eventi che hanno reso Leonessa indimenticabile. La piazza è arricchita dalla Fontana Margaritiana, donata alla città dalla stessa Margarita d'Austria. Una curiosità è rappresentata dagli stemmi e dalle tre figure femminili alate presenti nella sommità. Nella piazza, si erge maestoso il campanile della Chiesa di S. Pietro. La facciata è in stile romanico, in conci di pietra locale, all'interno è presente la "Madonna incinta" e la "Pala dell'Assunta" di Jacopo Siculo. Nella Chiesa Inferiore è interessante la "Deposizione del Cristo" in terracotta policroma.

Poco distante, si trova la Chiesa di S. Francesco, all'interno si può ammirare il tabernacolo in legno dorato e il presepe in terracotta policroma di un autore abruzzese del '500. Sono presenti 37 figure più il bue e l'asinello. Nella "Cappella del Crocefisso" spicca il Crocefisso ligneo di scuola Umbra, viene portato in processione il venerdì Santo.

Infine, vorrei parlare del Santuario di San Giuseppe. Quest'ultimo ospita l'urna con le spoglie del Santo e il reliquario che contiene il cuore incorrotto del Santo.

Eufanio Desideri nacque a Leonessa nel 1556, da Giovanni Desideri e Francesca Paolini.

Giungere a Leonessa significa respirare la tradizione e la storia, porsi domande e vivere il territorio, un connubio di meraviglia, stupore e fascino. Un museo a cielo aperto da scoprire, antiche mestieri, tradizioni culturali e religiose che si snodano al nostro sguardo. Terra del Cammino di San Giuseppe e di San Benedetto.

Le stagioni scaldano l'anima, con i colori autunnali tipici della faggeta di Fontenova, con i mille sapori degli stand in occasione della Sagra della Patata(2° weekend di ottobre).

L'altopiano di Leonessa, a quota 1000 metri, è prezioso per le proprietà nutritive della patata. Non mancano i profumi delle trattorie e dei ristoranti a conduzione familiare, cibi cucinati a regola d'arte, con ingredienti cari al territorio(patate, farro, lenticchie, tartufo, carne locale).

Il passato e il presente si intrecciano nella Rievocazione Storica Rinascimentale denominata "Palio del Velluto". I festeggiamenti prevedono, dopo l'investitura dei cavalieri e la consegna delle chiavi della città dal Sindaco al Capitano del Popolo, giochi popolari, il torneo equestre, la gara del pane e il Corteo Storico con l'ingresso di Margherita d'Austria. Nell'aria c'è un sottofondo rinascimentale dato dagli spettacoli e dai piatti tipici delle taverne.

**"Leonessa è un ventaglio
dai mille colori
che risplende nella pace
del cielo limpido.
Compagna di viaggi
e infinite sorprese.
All'orizzonte il campanile
vestito a festa,
incornicia una preziosa culla
intrisa di sorrisi."**

